Health Italia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

10 aprile 2017

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 809611
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Health Italia S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Health Italia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Health Italia S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.525.650,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Health Italia S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Health Italia S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Health Italia S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Health Italia S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Roma, 10 aprile 2017

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio

HEALTH ITALIA S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2016

Sommario

ORGANI SOCIALI 4
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016 5
Condizioni operative e sviluppo dell'attività 5
Andamento della gestione 6
Il mercato di riferimento 6
Sviluppo della domanda 7
Comportamento della concorrenza 7
Andamento della gestione nei settori in cui opera la società 8
Principali dati economici 8
Principali dati patrimoniali 9
Principali dati finanziari 10
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale 11
Investimenti 12
Attività di ricerca e sviluppo 12
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle 12
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti 12
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile 13
Rischio di credito 13
Rischio di liquidità 13
Rischio di mercato 13
Evoluzione prevedibile della gestione 14
Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008 14
Destinazione del risultato d'esercizio 14
Stato patrimoniale 15
Conto economico 18
Rendiconto finanziario, metodo indiretto 20
Nota integrativa 22
Criteri di formazione 22
Principi generali di redazione del bilancio 22
Applicazione dei nuovi principi contabili OIC 23
Operazioni Straordinarie 23
Criteri di valutazione 24
Immobilizzazioni immateriali 24
Immobilizzazioni materiali 25
Immobilizzazioni finanziarie 26

Crediti ... 27
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ... 28
Disponibilità liquide ... 29
Ratei e risconti attivi e passivi ... 29
Patrimonio netto ... 29
Fondi per rischi e oneri ... 29
Trattamento di fine rapporto ... 30
Debiti ... 30
Ricavi e costi ... 31
Imposte sul reddito ... 31
Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ... 32
Nota Integrativa Attivo ... 33
I. Immobilizzazioni immateriali ... 33
II. Immobilizzazioni materiali ... 33
III. Immobilizzazioni finanziarie ... 33
Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese ... 35
Attivo circolante ... 36
II Crediti ... 36
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ... 37
IV Disponibilità liquide ... 38
D) Ratei e risconti attivi ... 38
Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto ... 39
A) Patrimonio netto ... 39
B) Fondi per rischi e oneri ... 40
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ... 41
D) Debiti ... 41
E) Ratei e risconti passivi ... 42
Nota Integrativa Conto economico ... 43
A) Valore della produzione ... 43
B) Costi della produzione ... 43
C) Proventi e oneri finanziari ... 44
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie ... 45
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate ... 45
Imposte sul reddito ... 45
Dati sull'occupazione ... 48
Categorie di azioni emesse dalla società ... 48

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	**Presidente**	Roberto Anzanello
	Amministratore Delegato	Massimiliano Alfieri
	Consiglieri in carica	Albina Candian
		Patrizio Napoleoni

Collegio Sindacale	**Presidente**	Massimo D'Agostino
	Sindaci Effettivi	Paolo Lombardo
		Carlo Zelli

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,
L'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.793.390 al netto di imposte per Euro (1.201.903), e un EBITDA pari ad Euro 5.630.265 pari al 36% dei Ricavi netti e con un incremento del 31% rispetto all'EBITDA del 2015 di Euro 4.286.537.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel 2016 Health Italia s.p.a. ha compiutamente definito il proprio modello di business organizzato su tre direttrici:

- La promozione di sussidi sanitari integrativi;
- L'attività di erogazione di servizi sanitari;
- L'implementazione di strutture finalizzate a fornire prestazioni sanitarie.

Il modello di business, sempre focalizzato sul mercato della sanità integrativa e sostitutiva, ha conosciuto un ampliamento sia verticale che orizzontale.

L'ampliamento verticale è stato determinato sia da una maggiore penetrazione commerciale, raggiunta anche per mezzo dello sviluppo della rete di promotori mutualistici, sia dall'incremento della capacità di servizio, tramite lo sviluppo delle strutture mediche convenzionate e l'aggiunta di servizi innovativi, e con l'implementazione di sistemi di welfare aziendale in modalità flexible benefit.

L'ampliamento orizzontale è stato ottenuto avviando il progetto di realizzazione di strutture mediche dirette dedicate a fornire servizi sanitari sia polispecialistici che dentistici.

Essendo Health Italia s.p.a., di fatto, l'unico operatore del settore della sanità integrativa che nel mercato italiano presenta un modello di business integrato e sinergico, l'integrazione verticale ed orizzontale del modello di business consentirà di mantenere elevato il vantaggio competitivo della società rispetto alla strategia di sviluppo di altri operatori, costituendo anche una barriera di ingresso ad eventuali competitors che volessero cimentarsi in questo mercato.

Per quanto concerne la promozione dei sussidi sanitari integrativi la società ha focalizzato i propri sforzi sullo sviluppo della rete che ormai ha superato le 2.400 unità, sulla formazione professionale e specialistica con l'erogazione di molte giornate formative con oltre 2.000 partecipanti, sulla realizzazione di nuovi sussidi, con particolare attenzione al tema della prevenzione, per un totale di 42 sussidi individuali, 132 convenzioni aziendali ed 82 convenzioni ad adesione commercializzati e sulla distribuzione territoriale che ha consentito di posizionarsi in modo presso che omogeneo su tutto il territorio nazionale.

Nell'ambito dell'attività di erogazione dei servizi la società, tramite la propria controllata Coopsalute, ha proseguito nell'intensa attività di convenzionamento delle strutture sanitarie che ormai superano le 3.100 unità, sul perfezionamento dei servizi informatici proprietari al fine di razionalizzare e rapidizzare ulteriormente i processi, sull'attività di client management nei confronti degli oltre 350 mila clienti serviti e sull'attività di claim management con oltre 120 mila pratiche gestite.

Inoltre nel 2016 sono state anche avviate le attività finalizzate a dotare la società di un significativo sistema di medicina a distanza che consentirà di operare in una logica di servizio alla clientela, penetrazione commerciale e prevenzione sanitaria.

Particolare attenzione è stata dedicata nell'anno trascorso allo sviluppo di un sistema di offerta per la gestione dei sistemi di welfare aziendale in modalità flexible benefit fondato su due piattaforme informatiche proprietarie finalizzate l'una al back office gestionale e l'altra al front end per i dipendenti delle aziende clienti, nonché alla commercializzazione dei nuovi servizi di welfare tramite un progetto di sviluppo commerciale finalizzato ad acquisire clienti nell'ampio mercato delle PMI.

In riferimento al tema delle prestazioni sanitarie la società nel 2016 ha avviato il progetto focalizzato sulla creazione di ambulatori polispecialistici ed ambulatori dentistici, al fine di prestare ai propri clienti servizi medici di primaria importanza, con la creazione nel Palasalute di Formello, ove vi è anche la sede dell'azienda, di un primo centro di cura dentaria che è in attesa del completamento dell'iter burocratico autorizzativo, che nel nostro paese risulta essere abbastanza complesso ed articolato, per essere operativo.

Health Italia s.p.a. nel 2016 è quindi riuscita a coniugare in modo efficiente ed efficace lo sviluppo aziendale, espresso dai significativi risultati raggiunti in termini di ricavi e redditività, con l'implementazione della propria strategia tramite un integrazione verticale ed orizzontale del proprio modello di business che nel 2017 vedrà una particolare attenzione verso la prevenzione, la realizzazione di un innovativo sistema di medicina a distanza, una maggiore penetrazione del mercato delle PMI, l'ampliamento dei canali distributivi e lo sviluppo ulteriore della gamma di offerta al fine di accrescere ricavi e redditività mantenendo l'importante vantaggio competitivo acquisito nel mercato italiano della sanità integrativa e sostitutiva e del welfare aziendale.

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente le società Basis Cliniche s.r.l, Coopsalute S.c.p.a. e Scegliere Salute s.r.l che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo e partecipa in Janua Broker Spa, Oceanis S.r.l. e Impresa Sanitaria Alfa 88 s.r.l.

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute nel corso dell'esercizio 2016 si riferiscono all'acquisizione del 49% di Scegliere Salute srl e all'incremento al 7,09 della partecipazione in Impresa Sanitaria Alfa 88 s.r.l.

Andamento della gestione

Il mercato di riferimento

Il mercato della sanità integrativa e sostitutiva ha raggiunto nel 2016 significative dimensioni senza però riuscire a cogliere tutte le opportunità e potenzialità insite nel modello sanitario italiano.
E' importante sottolineare che il mercato sanitario italiano ha ormai raggiunto una dimensione superiore ai 138 miliardi di euro di cui 112 miliardi coperti dalla sanità pubblica e oltre 36 miliardi di spesa sanitaria privata.
Oltre 36 miliardi di euro rappresentano quindi la somma che i cittadini italiani hanno speso "out of pocket", cioè dalle proprie tasche, per usufruire di prestazioni sanitarie nell'interesse individuale e famigliare. Di questi solo circa 4,5 miliardi di euro rappresentano la cifra che è stata intermediata da prestazioni sanitarie di tipo assicurativo per circa 2 miliardi di euro e da prestazioni fornite da enti di sanità integrativa per circa 2,5 miliardi.
Si può quindi stimare che il gap di scopertura registrato tra la spesa sanitaria sostenuta dalle famiglie e quella intermediata nelle diverse modalità sia di oltre 31,5 miliardi di euro, un dato che esprime sia una significativa potenzialità di mercato sia il fatto che i sistemi di sanità integrativa non hanno ancora esplicitato completamente la propria capacità operativa.
Contestualizzando la situazione del nostro paese in una visione europea troviamo, secondo gli ultimi dati disponibili, che la spesa intermediata rispetto al totale della spesa privata vede l'Italia a meno di un terzo di Germania e Regno Unito ed addirittura a meno di un quinto della Francia, con evidenti spazi di crescita.
Inoltre le ultime leggi rivisitate in termini di welfare aziendale stanno dando ulteriore abbrivio alle coperture di sanità integrativa che risultano essere tra le prestazioni welfare più gradite ed utilizzate dai dipendenti delle aziende che hanno inserito nei propri contratti modelli di welfare aziendale in modalità flexible benefit.
La legislazione in essere prevede anche sensibili incentivi fiscali per chi sottoscrive offerte di sanità integrativa sia nella forma individuale che con convenzioni aziendali rafforzando la logica di un modello sanitario basato sui tre pilastri (sanità pubblica, sanità integrativa e sanità privata) nel quale gli enti di sanità integrativa potranno sempre più giocare un ruolo significativo.
Di conseguenza le strutture focalizzate sulla promozione dei sussidi, sulla gestione dei servizi forniti e sulla erogazione di prestazioni mediche, quale è Health Italia s.p.a., potranno sempre di più coniugare la propria capacità strategica e la propria competenza professionale con il valore sociale

insito nella sanità integrativa, con l'indirizzo giuridico voluto dal legislatore e con i desiderata dei cittadini italiani.

Sviluppo della domanda

Lo stato italiano dovrà sempre più necessariamente orientare la spesa sanitaria pubblica a tutela delle fasce di popolazione più deboli ed alla fornitura dei servizi sanitari essenziali lasciando ampi spazi alle prestazioni offerta dai sistemi di sanità integrativa.
Questo processo ineluttabile è determinato da fattori socio demografici che vedono come in Italia la popolazione over 65 anni rappresenti ormai quasi il 22% dei cittadini con tendenza nei prossimi anni a raggiungere il 30% e come, sempre nel nostro paese, l'aspettativa di vita continui a crescere, da elementi tecnologici che rappresentano come l'evoluzione della strumentazione medica sia in continuo sviluppo e da aspetti scientifici dai quali si desume che i campi di applicazione della scienza medica sono in continuo ampliamento.
I dati quindi rappresentano un sistema sanitario che sarà sempre più appoggiato sul modello a tre pilastri che è stato creato dal legislatore e che prevede, affianco al sistema pubblico, la sanità integrativa esercitata dagli enti al proposito abilitati quali Fondi Sanitari, Società Generali di Mutuo Soccorso e Casse di Assistenza Sanitaria, e la sanità privata dedicata a coloro che hanno condizioni economiche tali da poter integrare direttamente o tramite coperture assicurative le proprie necessità di coperture sanitarie.

Nel 2016 la spesa sanitaria non pubblica dimostrava un forte sbilanciamento economico verso la spesa sanitaria privata rispetto alla sanità integrativa, ma le tendenze di crescita fanno presupporre che buona parte della spesa sanitaria privata sarà nei prossimi anni indirizzata verso il mercato delle prestazioni sanitarie intermediate dagli enti di sanità integrativa.

In questo contesto è possibile ipotizzare con significativa concretezza che la domanda di sanità integrativa si svilupperà sensibilmente sia in base ai numeri registrati nel 2016 sia in funzione dell'attesa ulteriore crescita del mercato consentendo a chi opera in modo strutturato ed integrato in questo mercato di prospettare interessanti tassi di sviluppo dei ricavi e della redditività.

Comportamento della concorrenza

Nel settore della sanità integrativa esistono strutture societarie che intermediano coperture sanitarie, aziende che forniscono servizi sanitari agli enti di sanità integrativa ed operatori che erogano prestazioni sanitarie in un universo estremamente parcellizzato.
Health Italia s.p.a. ha, in questo contesto, realizzato un modello di business integrato e sinergico che consente di gestire in una logica di efficienza e con un modello efficace le diverse fasi del sistema di offerta.
Integrando evoluti sistemi di promozione dei sussidi mutualistici, forniti tramite professionisti della salute adeguatamente formati e professionalizzati, con modelli di gestione efficienti, fondati su sistemi informativi proprietari in una logica di velocita e qualità di servizio, e con unità dedicate all'erogazione di prestazioni mediche e dentistiche, basati su logiche di efficienza e standard elevati, Health Italia s.p.a. ha creato un modello unico che, attualmente, non ha eguali in Italia.
Da ciò ne deriva che la società ha, in questi anni, acquisito un vantaggio competitivo notevole posizionandosi quale interlocutore privilegiato ed a tutto tondo degli enti di sanità integrativa quali Società Generali di Mutuo Soccorso, Fondi Sanitari e Casse di Assistenza Sanitaria.
L'implementazione dei servizi di welfare aziendali, sempre organizzati su sistemi proprietari e dedicati, ha dato nel 2016 ulteriore impulso a questa strategia e la sfida aziendale sarà quella nel futuro di sviluppare idee innovative atte a mantenere tale vantaggio competitivo.
La scelta strategica di operare esclusivamente nel settore della sanità integrativa e del welfare aziendale ha consentito e consentirà di focalizzarsi su un mercato già oggi molto vasto ed in continua crescita.
La quotazione al mercato A.I.M. di Borsa Italiana, con le negoziazioni del titolo avviate il 9 febbraio del 2017, consentirà di dare ulteriore impulso ai progetti di sviluppo societario finalizzati alla prevenzione sanitaria, ai servizi di prossimità ai clienti con modelli avanzati di medicina a distanza, alla penetrazione commerciale del mercato delle PMI, allo sviluppo delle reti di promozione sanitaria ed alla creazione di poliambulatori medici e dentistici.

Tali presupposti determinano la concreta ipotesi che possano essere mantenuti nel tempo significativi standard di crescita dei ricavi e livelli di redditività di sicura eccellenza

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguardo la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto che la Società ha incrementato la propria quota di mercato.

Principali dati economici

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/16	31/12/15	Variazione
valore della produzione	15.808.112	11.070.279	4.737.833
margine operativo lordo	5.630.265	4.286.537	1.343.728
Risultato prima delle imposte	2.995.293	192.301	2.802.992

Il **valore della produzione** si è incrementato del 42,80% passando da Euro 11.070.279 del 2015 ad Euro 15.808.112 del 2016;

Il **Margine Operativo Lordo** si è incrementato del 31,00% passando da Euro 4.286.537 del 2015 ad Euro 5.630.265 del 2016;

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/16	31/12/15	Variazione
Ricavi netti	15.451.805	11.070.279	4.381.526
Costi esterni	8.581.522	5.564.623	3.016.899
Valore Aggiunto	**6.870.283**	**5.505.656**	**1.364.627**
Costo del lavoro	1.240.018	1.219.119	20.899
Margine Operativo Lordo	**5.630.265**	**4.286.537**	**1.343.728**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.305.690	1.090.846	214.844
Risultato Operativo	**4.324.574**	**195.691**	**1.128.883**
Proventi e oneri diversi	(1.094.708)	-	(1.094.708)
Proventi e oneri finanziari	(58.469)	(73.636)	15.167
Risultato Ordinario	**3.171.397**	**3.122.055**	**49.342**
Rivalutazioni e svalutazioni	(176.104)	(2.929.754)	2.753.650
Risultato prima delle imposte	**2.995.293**	**192.301**	**2.802.992**
Imposte sul reddito	1.201.903	182.751	1.019.152
Risultato netto	**1.793.390**	**9.550**	**1.783.840**

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/16	31/12/15	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.355.909	3.104.687	251.222
Immobilizzazioni materiali nette	94.285	752.533	(658.248)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.640.566	5.253.515	(2.612.949)
Capitale immobilizzato	**6.090.760**	**9.110.735**	**(3.019.975)**
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Crediti verso Clienti	9.455.759	5.339.678	4.116.081
Altri crediti	1.912.661	2.314.326	(401.665)
Ratei e risconti attivi	98.272	33.424	64.848
Attività d'esercizio a breve termine	**11.466.691**	**7.687.429**	**3.779.263**
Debiti verso fornitori	4.693.086	2.749.085	1.944.001
Acconti	1.461	89	1.372
Debiti tributari e previdenziali	1.195.552	798.735	396.817
Altri debiti	1.139.163	1.057.517	81.647
Ratei e risconti passivi	12.337	152.912	(140.575)
Passività d'esercizio a breve termine	**7.041.599**	**4.758.337**	**2.283.262**
Capitale d'esercizio netto	**4.425.093**	**2.929.092**	**1.496.001**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	125.621	69.729	55.892
Fondo rischi e oneri	249.231		249.231
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	158.246	233.333	(75.087)
Altre passività a medio e lungo termine	1.200		1.200
Passività a medio lungo termine	**534.298**	**303.062**	**231.236**
Capitale investito	**9.981.554**	**11.736.764**	**1.755.210)**
Patrimonio netto	(13.055.716)	(13.105.396)	49.680
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	2.111.805	2.154.277	(42.472)
Posizione finanziaria netta a breve termine	962.357	(785.645)	1.748.002
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(9.981.554)**	**(11.736.764)**	**(1.755.210)**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/16	31/12/15	Variazione
Margine primario di struttura	4.849.229	1.445.950	3.403.279
Quoziente primario di struttura	1,59	1,12	0,47
Margine secondario di struttura	5.138.218	2.143.446	2.994.772
Quoziente secondario di struttura	1,62	1,18	0,44

Il **margine di struttura primario** già positivo nel 2015 è ulteriormente migliorato passando da 1.445.950 del 2015 a 4.849.229 con un miglioramento dell'indice di 0,47% passando da 1,12% a 1,59% ed evidenziando maggiormente la capacità dell'azienda di finanziare i propri investimenti con il Capitale proprio.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/16	31/12/15	Variazione
Depositi bancari	(1.400.593)	(151.204)	(1.249.389)
Denaro e altri valori in cassa	(21.625)	(18.025)	(3.600)
Disponibilità liquide	**(1.422.218)**	**(169.229)**	**(1.252.989)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		**(116.500)**	**116.500**
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(513.861)	(413.809)	(100.052)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		(657.565)	657.565
Crediti finanziari	54.000		54.000
Debiti finanziari a breve termine	**(459.861)**	**(1.071.374)**	**611.513**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**(962.357)**	**785.645**	**(1.748.002)**
Quota a lungo di finanziamenti	(3.922)	(394.434)	390.512
Crediti finanziari	2.115.727	2.548.711	(432.984)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**2.111.805**	**2.154.277**	**(42.472)**
Posizione finanziaria netta[1]	**(3.074.162)**	**(1.368.632)**	**(1.705.530)**

[1] La Posizione Finanziaria Netta (PFN), secondo la definizione utilizzata dalla Società, include: (i) la posizione finanziaria netta a breve termine (cassa e altre disponibilità liquide, attività finanziarie non immobilizzate, crediti finanziari correnti, debiti bancari correnti) e (ii) la posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (crediti finanziari a medio e lungo termine e debiti bancari a medio-lungo termine). Nello schema di Posizione Finanziaria Netta la liquidità e i crediti finanziari sono indicati con segno negativo, l'indebitamento finanziario con segno positivo. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.
A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/16	31/12/15
Liquidità primaria	1,67	1,37
Liquidità secondaria	1,67	1,37
Indebitamento	0,60	0,49
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,62	1,18

L'**indice di liquidità primaria** è pari a 1,67. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.
Rispetto all'anno precedente, che comunque presentava un indice superiore ad 1, si registra un ulteriore miglioramento passando da 1,37 a 1,67.

L'**indice di liquidità secondaria** è pari a 1,67. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.
Rispetto all'anno precedente che comunque presentava un indice superiore ad 1, si registra un ulteriore miglioramento passando da 1,37 a 1,67.

L'**indice di indebitamento** è pari a 0,60. L'ammontare dei debiti è da considerarsi contenuto. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.
Rispetto all'anno precedente l'indice è passato da 0,49 a 0,60.

Dal **tasso di copertura degli immobilizzi**, pari a 1,61, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente. responsabile

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.
Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	15.596
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	36.872

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:
Nel corso dell'esercizio è stato deliberato il progetto di quotazione della società ponendo in essere tutte le attività propedeutiche e necessarie.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:
La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li
Coopsalute Scpa	144.916,94	29.321,54	446,61	600,00
Basis Cliniche s.r.l.	233.500,00	-	-	-
Novantasei srl	-	853,58	250.000,00	-
Pante srl	-	-	-	-
Scegliere Salute srl	-	64.100,00		-
Janua Broker Spa	-	-	-	6.884,94
Sorgiva Holding Srl				20.000,00
Ecò Extended Coverage Srl			38.592,00	
Totale	**378.416,94**	**94.275,12**	**289.038,61**	**27.484,94**

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	10.224	10.224	0,091%

Azioni/quote vendute	Numero	Valore nominale	Capitale (%)	Corrispettivo
Azioni proprie	33.412	1.00	0,297%	33.412

Le alienazioni si riferiscono:
- Quanto ad Euro 30.000 alla cessione di azioni proprie alla società Salbora s.r.l. a seguito di accordi con la stessa presi;
- Quanto ad Euro 3.412 all'annullamento a seguito dell'operazione di scissione deliberata in data 4 novembre 2016

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

In considerazione delle peculiarità del prodotto Total Care la cui crescente promozione genera un conseguente incremento del volume di crediti verso clienti, il cui incasso è previsto in un arco temporale di 3 anni si evidenzia che qualora il Gruppo registrasse un mancato incasso di tali crediti si potrebbero riscontrare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischio di liquidità

Si segnala che:
- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'attività della società si rivolge esclusivamente al mercato italiano.
Nel caso di peggioramento delle condizioni macroeconomiche e di contrazione dei consumi e della produzione industriale, il contesto economico negativo, nonché la percezione circa la debolezza delle prospettive di ripresa economica potrebbe influenzare le abitudini di spesa dei consumatori e la domanda di prestazioni sanitarie, determinando quindi possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.
Rischi legati al posizionamento competitivo
Il settore in cui opera il gruppo è caratterizzato da rilevanti barriere all'entrata, principalmente riconducibili alla complessità della normativa che regolamenta i settori di riferimento e alla complessità legata allo sviluppo di reti di promotori adeguatamente formati e capillarmente distribuiti sul territorio nazionale e all'articolazione dei servizi di supporto.
Il mercato attualmente si caratterizza per la presenza di alcuni operatori concorrenti con differenti livelli di offerta e per il possibile ingresso di nuovi operatori. Non vi è pertanto garanzia che il Gruppo possa mantenere la propria posizione di primario operatore nel settore di riferimento anche nel lungo periodo e che i servizi prestati possano mantenere i medesimi livelli di competitività.
Il successo e la competitività del gruppo dipendono inoltre dalla capacità di innovare e potenziare il proprio modello di business adattandolo di volta in volta ai rapidi cambiamenti del mercato in cui opera. Nel caso in cui la società non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo alle evoluzioni del

mercato potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli ampi margini di crescita già oggi esistenti nel mercato della sanità integrativa nonché il continuo ampliamento del mercato stesso fanno presupporre che gli operatori che promuovono le adesioni agli enti di sanità integrativa, quelli che offrono a tali enti servizi di client e claim management nonché le strutture che forniscono prestazioni sanitarie quali esami diagnostici, esami clinici e assistenza medica dentaria potranno svilupparsi ulteriormente andando ad intercettare il gap esistente tra spesa sanitaria integrativa e spesa sanitaria out of pocket pari ad otre 31 miliardi di euro.
Inoltre gli impulsi forniti dal legislatore al mercato del welfare aziendale consentono di ipotizzare che l'attenzione di diverse realtà aziendali e dei loro dipendenti si concentrerà ulteriormente sui servizi di flexible benefit in generale e sulla sanità integrativa in particolare.
Health Italia s.p.a., che ha realizzato e gestisce un articolato e complete modello di business che permette di svolgere tutte le attività sopra citate in una logica integrata, potrà quindi, in questo contesto, raggiungere ulteriori livelli di crescita dei ricavi mantenendo inalterato se non accrescendo anche il significativo livello di redditività raggiunto grazie anche alla precisa focalizzazione strategica sul mercato della sanità integrativa e del welfare aziendale.
La quotazione al mercato A.I.M. di Borsa Italiana, avvenuta il 9 febbraio 2017, con il relativo aumento di capitale ha consentito alla società di aggiungere alle proprie risorse economiche auto prodotte ulteriori risorse finanziarie utili ad integrare in modo coerente il proprio modello di business sia verticalmente, tramite l'ulteriore miglioramento in termini di efficacia ed efficienza dei servizi prestati, sia orizzontalmente introducendo nuovi servizi e prodotti innovativi.
Con atto di fusione del 13 gennaio 2017 Health Italia ha incorporato le controllate Novantasei srl e Pante srl.
Nell'anno in corso quindi l'obbiettivo aziendale di confermare il posizionamento strategico di Health Italia s.p.a. e delle società controllate quale gruppo aziendale che svolga funzioni di interlocutore privilegiato degli enti di sanità integrativa, quali Fondi Sanitari, Società Generali di Mutuo Soccorso e Casse di Assistenza Sanitaria nonché quale fornitore di qualità per le aziende ed i loro dipendenti nei servizi di welfare aziendale potrà essere adeguatamente perseguito con il conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di crescita del valore aziendale, sviluppo dei ricavi e mantenimento degli indici di redditività nell'interesse degli azionisti del gruppo svolgendo contestualmente un importante ruolo sociale nel nostro paese.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	**Euro**	1.793.390
5% a riserva legale	Euro	89.670
a riserva straordinaria	Euro	702.454
a dividendo	Euro	1.001.266

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Delegato
Massimiliano Alfieri

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	67.702	32.101
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.969	8.421
5) avviamento	2.596.952	2.912.118
7) altre	684.286	152.047
Totale immobilizzazioni immateriali	3.355.909	3.104.687
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	673.956
2) impianti e macchinario	23.168	11.986
3) attrezzature industriali e commerciali	2.324	3.542
4) altri beni	68.793	63.049
Totale immobilizzazioni materiali	94.285	752.533
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.490.800	3.205.754
b) imprese collegate	150.000	978.020
d-bis) altre imprese	989.766	9.400
Totale partecipazioni	2.630.566	4.193.174
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.000	-
Totale crediti verso imprese collegate	54.000	-
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.115.727	2.548.711
Totale crediti verso altri	2.115.727	2.548.711
Totale crediti	2.169.727	2.548.711
3) altri titoli	10.000	1.060.341
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.810.293	7.802.226
Totale immobilizzazioni (B)	8.260.487	11.659.446
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.455.759	5.339.678
Totale crediti verso clienti	9.455.759	5.339.678
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.175	164.078
Totale crediti verso imprese controllate	30.175	164.078
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.100	-
Totale crediti verso imprese collegate	10.100	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	886.229	308.584
Totale crediti tributari	886.229	308.584
5-ter) imposte anticipate	394.435	1.121.380

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	591.722	720.285
Totale crediti verso altri	591.722	720.285
Totale crediti	11.368.420	7.654.005
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	116.500
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	116.500
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.400.593	151.204
2) assegni	2.729	359
3) danaro e valori in cassa	18.896	17.666
Totale disponibilità liquide	1.422.218	169.229
Totale attivo circolante (C)	12.790.638	7.939.734
D) Ratei e risconti	98.272	33.424
Totale attivo	21.149.397	19.632.604
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.245.580	12.000.000
IV - Riserva legale	22.263	21.785
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	30.000
Versamenti a copertura perdite	-	22.700
Varie altre riserve	1.512	929.425
Totale altre riserve	1.512	982.125
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	121.936
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.793.390	9.550
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.029)	(30.000)
Totale patrimonio netto	13.055.716	13.105.396
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	249.231	-
Totale fondi per rischi ed oneri	249.231	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	125.621	69.729
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	513.861	413.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.922	394.434
Totale debiti verso banche	517.783	808.243
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	657.565
Totale debiti verso altri finanziatori	-	657.565
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.461	89
Totale acconti	1.461	89
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.693.087	2.749.085
Totale debiti verso fornitori	4.693.087	2.749.085
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	378.417	144.917
Totale debiti verso imprese controllate	378.417	144.917
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.190

Totale debiti verso imprese collegate	-	5.190
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.143.689	758.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	158.246	233.333
Totale debiti tributari	1.301.935	992.227
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.863	39.841
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.863	39.841
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	760.746	907.410
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200	-
Totale altri debiti	761.946	907.410
Totale debiti	7.706.492	6.304.567
E) Ratei e risconti	12.337	152.912
Totale passivo	21.149.397	19.632.604

Conto economico

	2016	2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.371.849	10.078.166
5) altri ricavi e proventi		
altri	436.263	992.113
Totale altri ricavi e proventi	436.263	992.113
Totale valore della produzione	15.808.112	11.070.279
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.238	27.701
7) per servizi	8.699.860	4.137.345
8) per godimento di beni di terzi	204.230	202.195
9) per il personale		
a) salari e stipendi	928.286	920.053
b) oneri sociali	232.583	238.552
c) trattamento di fine rapporto	71.149	50.521
e) altri costi	8.000	9.993
Totale costi per il personale	1.240.018	1.219.119
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	550.966	470.740
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.867	67.479
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	445.627	552.627
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.056.460	1.090.846
12) accantonamenti per rischi	249.231	-
14) oneri diversi di gestione	1.103.208	1.197.705
Totale costi della produzione	12.578.245	7.874.911
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.229.867	3.195.368
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	3.000
Totale proventi da partecipazioni	-	3.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	135
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	135
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9.375	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40	67
Totale proventi diversi dai precedenti	40	67
Totale altri proventi finanziari	9.430	202
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	67.900	76.838
Totale interessi e altri oneri finanziari	67.900	76.838
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(58.470)	(73.636)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	224.181	33.168

Totale rivalutazioni	224.181	33.168
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	285	1.614.263
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	400.000	1.348.659
Totale svalutazioni	400.285	2.962.922
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(176.104)	(2.929.754)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.995.293	191.978
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	478.241	311.255
imposte differite e anticipate	723.662	(128.827)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.201.903	182.428
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.793.390	9.550

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.793.390	9.550
Imposte sul reddito	1.201.903	182.751
Interessi passivi/(attivi)	58.470	73.636
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.053.763	265.937
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	320.380	50.521
Ammortamenti delle immobilizzazioni	610.833	538.219
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	176.104	2.929.754
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	445.627	552.627
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.552.944	4.071.121
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.606.707	4.337.058
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.116.081)	(4.343.319)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.945.374	2.066.709
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(64.848)	(29.950)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(140.575)	127.239
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(440.094)	2.349.250
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.816.224)	169.929
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.790.483	4.506.987
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(58.470)	(73.636)
(Imposte sul reddito pagate)	(892.195)	412.858
(Utilizzo dei fondi)	(636.988)	(3.538.329)
Totale altre rettifiche	(1.587.653)	(3.199.106)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	202.830	1.307.881
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(90.306)
Disinvestimenti	598.381	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(802.187)	(3.019.250)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	2.991.933	2.755.157
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(836.749)
Disinvestimenti	395.563	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.183.690	(1.191.148)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	100.052	1.512
(Rimborso finanziamenti)	(390.512)	(20.991)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(754.420)	-

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.088.651)	(30.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.133.531)	(49.479)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.252.989	67.255
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	151.204	101.700
Assegni	359	-
Danaro e valori in cassa	17.666	274
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	169.229	101.974
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.400.593	151.204
Assegni	2.729	359
Danaro e valori in cassa	18.896	17.666
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.422.218	169.229

Nota integrativa

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio di Health Italia S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Per gli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi di redazione si rimanda a quanto commentato in maggiore dettaglio al successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC" della presente Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al (esercizio precedente). Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.
In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

La Società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, ha predisposto il bilancio consolidato pur potendosi avvalere del caso di esonero previsto dall'art. 27, commi 1 e 2, del D.Lgs. 127/1991, in quanto non sono stati superati per due esercizi consecutivi i limiti quantitativi ivi previsti.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione.
Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Gli effetti delle modifiche sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario e sui dati comparativi dell'esercizio 2015 sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

Restatement 2015	**A5) Altri Ricavi**	**B 7) Servizi**	**B8) Godim.to Beni di terzi**	**B14) Oneri di Gestione**	**Totale**
E) 20 Proventi Straordinari	942.419				942.419
E) 21 Oneri straordinari				915.453	915.453
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)					**26.966**

Restatement 2016	**A5) Altri Ricavi**	**B 7) Servizi**	**B8) Godim.to Beni di terzi**	**B14) Oneri di Gestione**	**Totale**
E) 20 Proventi Straordinari	356.307				356.307
E) 21 Oneri straordinari		35.280		838.966	874.246
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)					**(517.939)**

Operazioni Straordinarie

Inoltre in data 4 novembre 2016 è stata deliberata – mediante approvazione da parte dell'assemblea straordinaria della Società del relativo progetto – Scissione parziale proporzionale ai sensi e per gli effetti degli articoli 2506 e seguenti del codice civile diretta a scorporare da Health Italia le attività immobiliari (inclusi i relativi mutui) e le attività no core in favore della società di nuova costituzione Basis Italia S.r.l. con sede legale in Formello, via di Santa Cornelia 9, Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 14073331002, REA RM - 1494687. Il progetto di scissione è stato approvato dall'assemblea straordinaria dell'Società in data 4 novembre 2016 (rogito Notaio Vacirca di Bergamo, Rep. 152129; Racc. 64587). Poiché la suddetta delibera dell'assemblea straordinaria è stata

supportata dalla relazione della Società di Revisione ai sensi degli articoli 2503 e 2501-sexies del codice civile, con conseguente inapplicabilità del termine previsto per l'opposizione dei creditori, l'atto di scissione è stato stipulato in data 11 novembre 2016 (rogito Notaio Vacirca di Bergamo, Rep. 152178; Racc. 64633).
A fronte della crescita della Società, del consolidamento dell'organizzazione, nonché dell'intenso sviluppo commerciale, l'assemblea di Health Italia ha pertanto deciso con delibera del 4 novembre 2016 di avviare il processo di quotazione della Società all'AIM. Nella medesima data è stata altresì deliberata – mediante approvazione da parte delle competenti assemblee straordinarie del relativo progetto – la fusione per incorporazione delle società interamente controllate dalla Società Novantasei S.r.l. e Pante S.r.l..

Di seguito si riporta la tabella degli elementi patrimoniali assegnati alla società Beneficiaria con l'atto di scissione del 4 novembre 2016.

Progetto di Scissione	Valori
Attivo	
Fabbricato Valledoria	246.500
Fabbricato Via Boccea	280.500
Fabbricato ex UT	134.353
Quote NSSF Malta	950.341
Partecipazione Basis Spa	2.943.500
Partecipazione Firmhouse	4.000.000
Crediti V/Basis Spa	31.256
Credito V/Firmhouse	45.000
Finanziamento V/basis Spa	20.000
Totale Attivo	**8.651.450**
Passivo	
Mutuo Banca Pop Nov Valledoria	(97.259)
Mutuo Credito Artigiano	(150.246)
Mutuo BCC	(95.035)
Caparra Valledoria	(5.000)
Caparra Casteldoria	(300)
Debiti V/Fornitori	(428.000)
Debito V/dipendente trasferito	(8.135)
TFR	(3.038)
Totale Passivo	**787.013**
Patrimonio Netto	**7.864.437**

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- I beni immateriali (concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore a dieci anni.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: 20%
- Attrezzature: 15%
- Mobili e arredi: 12%
- Altri beni: 20%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazione finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subìto alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del titolo e mantenuto nelle valutazioni successive salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei titoli valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi, sottratte anche le eventuali perdite durevoli di valore, scontati al tasso di interesse effettivo.

Il valore contabile dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore, vale a dire quando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario è inferiore al valore contabile dei titoli.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.
I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.
I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto.

In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile

operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.
La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.
Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio in data il 9 febbraio 2017 è avvenuta la quotazione al mercato A.I.M. di Borsa Italiana, con il relativo aumento di capitale ha consentito alla società di aggiungere alle proprie risorse economiche auto prodotte ulteriori risorse finanziarie utili ad integrare in modo coerente il proprio modello di business sia verticalmente, tramite l'ulteriore miglioramento in termini di efficacia ed efficienza dei servizi prestati, sia orizzontalmente introducendo nuovi servizi e prodotti innovativi.

Con atto di fusione del 13 gennaio 2017 Health Italia ha incorporato le controllate Novantasei srl e Pante srl.

Nota Integrativa Attivo

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.355.909	3.104.687	251.222

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

	Costo Storico al 31.12.2015	Incrementi Decrementi	Costo Storico al 31.12.2016	Fondo 31.12.2015	Incrementi Decrementi	Ammortamenti 2016	Fondo al 31.12.2016	Valore Netto Contabile
Concessioni licenze e marchi	42.408	1.050	43.458	-33.987	0	-2.502	-36.489	6.969
Costi di impianto	287.236	58.416	345.652	-255.135	0	-22.815	-277.950	67.702
Altri beni	470.736	742.721	1.213.457	-318.689	0	-210.482	-529.171	684.286
Avviamento	3.354.740	0	3.354.740	-442.622	0	-315.166	-757.788	2.596.952
Totale	**4.155.120**	**802.187**	**4.957.307**	**-1.050.433**	**0**	**-550.965**	**-1.601.398**	**3.355.909**

Le variazioni si riferiscono principalmente:

- L'incremento delle spese di impianto e ampliamento per Euro 58.416 si riferisce principalmente ai costi notarili sostenuti nel corso dell'esercizio per le operazioni straordinarie di riorganizzazione societaria;
- L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali per Euro 728.221 si riferisce agli oneri sostenuti dalla società per il processo di quotazione, meglio descritto nel paragrafo Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
94.285	752.533	(658.248)

	Costo Storico al 31.12.2015	Incrementi Decrementi	Costo Storico al 31.12.2016	Fondo 31.12.2015	Incrementi Decrementi	Ammortamenti 2016	Fondo al 31.12.2016	Valore Netto Contabile
Altri beni	286.456	36.872	323.328	-223.407	0	-31.128	-254.535	68.793
Attrezzatura varia e minuta	24.322	0	24.322	-20.780	0	-1.218	-21.998	2.324
Impianti e macchinari	31.388	15.596	46.984	-19.402	0	-4.414	-23.816	23.168
Terreni e fabbricati	840.250	-840.250	0	-166.294	-189401	-23.107	0	0
Totale	**1.182.416**	**-787.782**	**394.634**	**-429.883**	**-189.401**	**-59.867**	**-300.349**	**94.285**

Il decremento della voce terreni e fabbricati si riferisce agli effetti dell'operazione di scissione deliberata in data 4 novembre 2016 ed avente per oggetto la scissione del ramo d'azienda immobiliare con

costituzione della società Basis Italia Srl alla quale sono stati trasferiti tutti gli immobili e i relativi mutui ipotecari.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Al 31.12.2016 la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.810.293	7.802.226	(2.991.933)

Partecipazioni.

	Valore al 31.12.2015	Incrementi per acquisizioni/fusioni	Decrementi per alienazioni/fusioni	Riclassifiche	Svalutazione	Rivalutazione	Valore al 31.12.2016
Partecipazioni in imprese controllate	3.205.754	1.085.000	-3.024.135	0	0	224.181	1.490.800
Partecipazioni in imprese collegate	978.020	150.000	0	-978.020			150.000
Partecipazioni in altre imprese	9.400	2.346	0	978.020	0		989.766
Totale	**4.193.174**	**1.237.346**	**-3.024.135**	**0**	**0**	**224.181**	**2.630.566**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
PANTE SRL	Italia	07085861008	10.400	(7.940)	46.881	10.400	100,00%	85.000
COOPSALUTE SOC. COOPERATIVA	Italia	12989581009	102.900	241.544	371.748	100.204	97,38%	355.300
NOVANTASEI SRL	Italia	03947230235	10.000	(44.785)	219.781	10.000	100,00%	50.500
BASIS CLINICHE SRL	Italia	13280091003	1.100.000	(175.350)	921.710	1.000.000	90,91%	1.000.000
Totale								**1.490.800**

Nel bilancio sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate per un valore superiore alla loro corrispondente frazione di Patrimonio netto.

In particolare: la partecipazione nella società Basis Cliniche Srl risulta essere iscritta ad un valore superiore alla relativa frazione di patrimonio netto in considerazione del maggior valore attribuibile alla società in funzione dei piani di sviluppo presentati; la partecipazione Pante Srl risulta essere iscritta ad un valore superiore alla relativa frazione di patrimonio netto in considerazione del maggior valore attribuibile agli attivi patrimoniali.

Il valore d'iscrizione della società partecipata Coopsalute è stato ripristinato in considerazione del venir meno dei presupposti che avevano determinato la svalutazione degli esercizi precedenti

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SCEGLIERE SALUTE SRL	ITALIA	07626940725	10.000	1.457	10.159	4.900	49,00%	150.000
Totale								**150.000**

La partecipazione nella società Scegliere Salute è iscritta al costo di acquisizione sostenuto nel corso dell'esercizio.

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
JANUA BROKER SPA	875.000
OCEANIS SPA	103.020
BASIS ITALIA SRL	2.346
MUTUA CARDEA	1.100
SOCIETA' GENERALE MUTUO SOCCORSO MBA	8.300
Totale	**989.766**

In Bilancio sono iscritte le seguenti partecipazioni in altre imprese:

- BASIS ITALIA SRL c.f. 14073331002 capitale sociale Euro 5.500.000 quota posseduta 0,09% pari ad Euro 5.000 iscritta in bilancio al valore di Euro 2.346
- JANUA BROKER SPA c.f. 01834380998 capitale sociale Euro 959.417 quota posseduta 17,24% pari ad Euro 165.417 iscritta in bilancio al valore di Euro 875.000;
- OCEANIS SPA c.f. 06610980960 capitale sociale Euro 1.000.000 quota posseduta 7,21% pari ad Euro 72.054 iscritta in bilancio al valore di Euro 103.020.
- la quota residua di Euro 9.400 si riferisce a quote di società generali di mutuo soccorso sottoscritte in qualità di socio sovventore

Si precisa che:

- la partecipazione Basis Italia Srl è iscritta ad un valore inferiore alla relativa frazione del capitale sociale in quanto iscritta al valore di concambio derivante dall'operazione di scissione;
- la partecipazione Janua Broker Spa è iscritta al valore di acquisizione in quanto ritenuto corrispondente all'effettivo valore della società;
- la partecipazione Oceanis spa è stata mantenuta al valore dell'esercizio precedente in quanto non ancora disponibile il bilancio d'esercizio al 31.12.2016;

Movimenti delle altre immobilizzazioni finanziarie: crediti

Crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	54.000	54.000	54.000	-
Crediti immobilizzati verso altri	2.548.711	(432.984)	2.115.727	-	2.115.727
Totale crediti immobilizzati	2.548.711	(378.984)	2.169.727	54.000	2.115.727

La voce crediti verso imprese collegate per Euro 54.000 si riferisce ai versamenti effettuati in conto futuro aumento di capitale sociale della società partecipata al 49% Scegliere Salute Srl.
La voce "Altri crediti" si riferisce:

- quanto ad Euro 2.000.000 al credito verso PCF Malta 2 Ltd (SPV controllato al 100% dal Fondo Personal Care (PCF) Subfondo della Novium Opportunity Umbrella SICAV PLC). Nell'esercizio 2015 era stato sottoscritto un accordo transattivo che prevedeva un pagamento di Euro 500.000 nel 2016. Nel corso dell'esercizio sono stati incassati Euro 100.000 e gli Amministratori hanno intimato il pagamento della restante quota di Euro 400.000 procedendo comunque all'accantonamento ad apposito fondo svalutazione per il relativo importo.
- quanto ad Euro 96.443 relativo a Depositi cauzionali;
- quanto ad Euro 19.284 ad altri crediti finanziari.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	54.000	2.115.727	2.169.727
Totale	54.000	2.115.727	2.169.727

Altri titoli

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.000	1.060.341	(1.050.341)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	1.060.341	(1.050.341)	10.000
Totale altri titoli	1.060.341	(1.050.341)	10.000

Per la voce altri titoli si è provveduto alla riclassificazione di euro 100.000 riferiti ai titoli del Banco Popolare a garanzia per affidamento bancario che essendo giunti a scadenza, sono stati liquidati trasferendo il relativo valore al conto corrente vincolato indicato nella voce disponibilità liquide.

La variazione in diminuzione per Euro 950.341 corrisponde alla cessione delle n. 2.938 quote del Fondo Special Situation Fund di Novium Opportunity Umbrella SICAV PLC a seguito dell'operazione di scissione citata.

Alla data del 31.12.2016 la voce altri titoli è costituita da Euro 10.000 che fanno riferimento alla quota di patrimonio sottoscritto dalla società nella Fondazione Basis nel corso del precedente esercizio.

Attivo circolante

II Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.368.420	7.654.005	3.714.415

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.339.678	4.116.081	9.455.759	9.455.759
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	164.078	(133.903)	30.175	30.175
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	10.100	10.100	10.100
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	308.584	577.645	886.229	886.229
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.121.380	(726.945)	394.435	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	720.285	(128.563)	591.722	591.722
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**7.654.005**	**3.714.415**	**11.368.420**	**10.973.985**

I crediti verso clienti, al lordo del fondo svalutazione crediti, sono rappresentati dai saldi attivi aperti nei confronti degli stessi per fatture emesse alla data del 31.12.2016 per Euro 6.360.749 e dalle fatture da emettere per Euro 3.224.057.

La voce crediti finanziari verso imprese controllate pari ad Euro 30.175 accoglie per Euro 853 il credito residuo per i finanziamenti infruttiferi erogati alle società controllate e per Euro 29.322 crediti per imposte cedute alla società a seguito dell'adesione al consolidato fiscale negli esercizi precedenti da parte delle consolidate.

La voce crediti finanziari verso imprese collegate è rappresentata dal finanziamento verso la società Scegliere salute Srl.

La voce "crediti tributari" comprende principalmente oltre agli acconti per imposte IRAP versati nel corso del presente esercizio per complessivi Euro 190.6870 i crediti per ritenute subite per Euro 455.018 e il credito IVA per Euro 231.707.

I crediti per imposte anticipate sono relativi alle differenze temporanee derivanti dalla svalutazione dei Crediti. Ulteriori approfondimenti sulle movimentazioni dell'esercizio sono riportate nei successivi commenti alla voce imposte.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.455.759	9.455.759
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	30.175	30.175
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	10.100	10.100
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	886.229	886.229
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	394.435	394.435
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	591.722	591.722
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**11.368.420**	**11.368.420**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2015	**678.700**
Incremento nell'esercizio	445.627
Utilizzo nell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2016	**1.124.327**

L'incremento del fondo svalutazione crediti si riferisce:

- quanto ad Euro 103.000 alla svalutazione crediti verso la società Health International Ltd
- quanto ad Euro 342.627 alla svalutazione crediti verso la società Isaco Network Srl

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	116.500	(116.500)

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese controllate:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	116.500	(116.500)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**116.500**	**(116.500)**

Il decremento si riferisce alla svalutazione integrale della partecipazione Ahorro y Proteccion Asesores che nel corso dell'esercizio è stata estinta.

IV Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.422.218	169.229	1.252.989

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	151.204	1.249.389	1.400.593
Assegni	359	2.370	2.729
Denaro e altri valori in cassa	17.666	1.230	18.896
Totale disponibilità liquide	**169.229**	**1.252.989**	**1.422.218**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Quanto ad Euro 200.000 trattasi di liquidità vincolata a fronte di una linea di finanziamento bancario.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
98.272	33.424	64.848

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	33.424	64.848	98.272
Totale ratei e risconti attivi	33.424	64.848	98.272

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Importo
Risconti Attivi Spese viaggi	82.375
Risconti Canoni noleggio autovetture	12.278
Risconti Attivi Assicurazioni	1.182
Altri	2.437
	98.272

I risconti attivi alle spese viaggi si riferiscono al pagamento anticipato relativo alla realizzazione di eventi/viaggi di competenza dell'esercizio 2017.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

A) Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.055.716	13.105.396	(49.680)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito viene riportata la tabella relativa alle movimentazioni di patrimonio netto dei due esercizi precedenti, avendo la società approvato il suo primo bilancio al 31 dicembre 2014 vengono riportate unicamnete le variazioni dell'anno 2015 e 2016:

	Valore al 01.01.2015	Altre variazioni		Valore al 01.01.2016	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	12.000.000	-	-	12.000.000	-	2.998.359	3.752.779	-		11.245.580
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	3.000.000	3.000.000	-		-
Riserva legale	18.000	3.785	-	21.785	-	478	-	-		22.263
Altre riserve										
Riserva straordinaria		30.000		30.000	-	-	-	(30.000)		-
Versamenti a copertura perdite	22.700			22.700	-	-	22.700	-		-
Varie altre riserve	887.507	71.918	30.000	929.425	-	-	927.913	-		1.512
Totale altre riserve	910.207	71.918	30.000	982.125	-	-	950.613	(30.000)		1.512
Utili (perdite) portati a nuovo	121.936			121.936	-	-	121.936	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	75.702		66.152	9.550	(9.550)	1.793.390	-	-	1.793.390	1.793.390
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				(30.000)	22.971	-	-	-		(7.029)
Totale patrimonio netto	13.125.845	105.703	96.152	13.105.396	13.421	7.792.227	7.825.328	(30.000)	1.793.390	13.055.716

Relativamente al patrimonio netto si evidenzia quanto segue:

- in data 13 settembre 2016 è stato deliberato un aumento di capitale sociale di Euro 3.500.000 di cui Euro 1.000.000 in natura e Euro 2.500.000 in denaro; la parte in natura che prevedeva un sovraprezzo di Euro 3.000.000 è stata interamente liberata mentre la parte in denaro è stata sottoscritta e versata per Euro 1.998.359.
- in data 4 novembre 2016 a seguito dell'operazione di scissione delle attività immobiliari e delle attività *no core* il capitale sociale è stato ridotto per Euro 3.752.769 e sono state trasferite riserve per Euro 4.072.549 di cui Euro 3.000.000 di riserva sovraprezzo azioni.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre	1.511
Totale	**1.512**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.245.580	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	22.263	A,B	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.512		1.511
Totale altre riserve	1.512		1.511
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.029)	A,B,C,D	-
Totale	11.262.326		1.511
Quota non distribuibile			1.511

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D	-
Altre	1.511	A,B,C,D	1.511
Totale	1.512		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
HEALTH ITALIA S.P.A	30.000		22.971	7.029

Il decremento è relativo:
- all'alienazione di n. 30.000 azioni proprie per un corrispettivo di Euro 30.000.
- all'effetto del concambio relativo all'operazione di scissione per n. 3.412 azioni proprie.

Al 31.12.2016 le azioni proprie sono n. 10.224 il cui controvalore è pari ad Euro 7.029.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
249.231		249.231

L'importo di Euro 249.231 si riferisce all'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio a fronte delle possibili decadenze sul prodotto Total Care e dalla conseguente necessità di ristorare il margine.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
125.621	69.729	55.892

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	69.729
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.995
Utilizzo nell'esercizio	28.103
Totale variazioni	55.892
Valore di fine esercizio	**125.621**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.706.492	6.304.567	1.401.925

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	808.243	(290.460)	517.783	513.861	3.922
Debiti verso altri finanziatori	657.565	(657.565)	-	-	-
Acconti	89	1.372	1.461	1.461	-
Debiti verso fornitori	2.749.085	1.944.002	4.693.087	4.693.087	-
Debiti verso imprese controllate	144.917	233.500	378.417	378.417	-
Debiti verso imprese collegate	5.190	(5.190)	-	-	-
Debiti tributari	992.227	309.708	1.301.935	1.143.689	158.246
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.841	12.022	51.863	51.863	-
Altri debiti	907.410	(145.464)	761.946	760.746	1.200
Totale debiti	**6.304.567**	**1.401.925**	**7.706.492**	**7.543.124**	**163.368**

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 517.783 è comprensivo principalmente dello scoperto di conto corrente bancario e invia residuale di un mutuo passivo chirografario ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" accolgono principalmente i debiti verso la rete dei promotori per spettanze di loro competenza.

Per i debiti verso imprese controllate occorre rilevare che si tratta di debiti per operazioni intercompany e debiti per imposte anticipate trasferite alla controllante nei precedenti esercizi a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES ed IRAP nonché debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente riferiti anche ad esercizi precedenti. La posta è data dalla somma di tutti i debiti tributari acquisiti dalla società incorporante a seguito delle fusioni societarie avvenute nel corso dell'esercizio. Nello specifico la voce si riferisce:

- quanto ad Euro 263.923 a debiti per Ires 2016,
- quanto ad Euro 214.318 a debiti per Irap 2016,
- quanto ad Euro 389.641 a debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente maturati nel 2016
- quanto ad Euro 434.053 a debiti tributari delle società acquisite e incorporate relativi ad esercizi precedenti per i quali sono stati definiti piani di rateizzazione.

Relativamente ai debiti tributari pregressi rateizzati derivanti dalle società incorporate, la società ha optato per il mantenimento dei piani di rateizzazione in considerazione delle condizioni più favorevoli rispetto al ricorso ad altra forma di finanziamento per il pagamento degli stessi;

La voce altri debiti comprende tra gli altri debiti per note di credito da emettere per Euro 449.248, debiti verso dipendenti per stipendi relativi alla mensilità di dicembre per Euro 52.256 e per ratei ferie, rol, tredicesima per Euro 99.681.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	517.783	517.783
Acconti	1.461	1.461
Debiti verso fornitori	4.693.087	4.693.087
Debiti verso imprese controllate	378.417	378.417
Debiti tributari	1.301.935	1.301.935
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.863	51.863
Altri debiti	761.946	761.946
Debiti	**7.706.492**	**7.706.492**

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.337	152.912	(140.575)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti passivi siti web	6.536
Risconti passivi spettanze	2.633
Altri	3.168
	12.337

La variazione rispetto all'esercizio precedente si riferisce alla circostanza che al 31.12.2015 erano stati incassati in via anticipata spettanze attive per Euro 139.234. Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.808.112	11.070.279	4.737.833

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.371.849	10.078.166	5.293.683
Altri ricavi e proventi	436.263	992.113	(555.850)
	15.808.112	**11.070.279**	**4.737.833**

I ricavi per spettanze sono costituiti da spettanze attive maturate per l'attività svolta di promozione e sottoscrizione di coperture sanitarie erogate da società generali di mutuo soccorso e casse di assistenza sanitaria.
Gli altri ricavi sono riferiti principalmente:

- quanto ad Euro 843.194 a ricavi a relativi ai corsi di formazione effettuati ai promotori mutualistici,
- quanto ad Euro 33.701 ai ricavi relativi alla promozione dei fexible benefit.

La voce altri ricavi comprende proventi straordinari relativi all'effetto decadenze per il prodotto total Care pari ad Euro 240.681 per l'anno 2015 e ad Euro 16.451 per l'anno 2016 ed altri proventi straordinari per Euro 115.626 relativi principalmente allo stralcio di posizioni debitorie a seguito di accordi transattivi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Spettanze attive	14.473.375
Altre	898.474
Totale	15.371.849

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.371.849
Totale	15.371.849

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.578.245	7.874.911	4.703.334

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	25.238	27.701	(2.463)
Servizi	8.699.860	4.137.345	4.562.515
Godimento di beni di terzi	204.230	202.195	2.035
Salari e stipendi	928.286	920.053	8.233
Oneri sociali	232.583	238.552	(5.969)
Trattamento di fine rapporto	71.149	50.521	20.628
Altri costi del personale	8.000	9.993	(1.993)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	550.966	470.740	80.226
Ammortamento immobilizzazioni materiali	59.867	67.479	(7.612)
Svalutazioni crediti attivo circolante	445.627	552.627	(107.000)
Accantonamento per rischi	249.231		249.231
Oneri diversi di gestione	1.103.208	1.197.705	(94.497)
	12.578.245	**7.874.911**	**4.703.334**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Tra i costi per servizi rilevano principalmente: spettanze passive per Euro 6.845.386, costi per la realizzazione di eventi per Euro 737.437, costi per consulenze legali per Euro 140.199, costi per altre consulenze per Euro 141.083, spese viaggi per Euro 144.075, spese per rimborso gettoni presenze per Euro 133.538 e in via residuale altri costi per servizi generali e amministrativi.
I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono per la maggior parte costi per carburanti.

Costi per il godimento beni di terzi

Tra i costi per il godimento di beni di terzi sono compresi: per Euro 134.321 i canoni di noleggio autovetture, per Euro 54.000 i canoni di locazione fabbricati e in via residuale altri canoni di noleggio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

La voce si riferisce all'accantonamento per svalutazione crediti verso Health International per Euro 103.000 e svalutazione crediti verso la società Isaco Network per Euro 342.627

Accantonamento rischi

L' accantonamento rischi ed oneri per Euro 249.231 si riferisce al rischio decadenze Total Care.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende tra gli altri gli oneri straordinari relativi al costo per effetto decadenze legate al prodotto Total Care per Euro 739.766 relativamente all'anno 2015 e ad Euro 39.746 per l'anno 2016, contributi ad associazioni di categoria per Euro 67.517, omaggi e regalie per Euro 52.501 contributi a Fondazione Basis per Euro 44.313, le sopravvenienze passive a seguito riclassificazione in bilancio delle poste straordinarie per Euro 59.454 relative allo stralcio di crediti a seguito di accordi transattivi.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(58.470)	(73.636)	15.166

Interessi e altri oneri finanziari

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	53.426
Altri	14.474
Totale	**67.900**

Gli oneri finanziari pari a Euro 67.900 sono rappresentati per Euro 44.872 da interessi passivi maturati a fronte di un'apertura di credito in conto corrente, ed in via residuale da interessi sui mutui ipotecari trasferiti per effetto dell'operazione di scissione deliberata in data 4.11.2016 a Basis Italia Srl.

Altri proventi finanziari

	Proventi finanziari
Crediti verso banche	10
Altri	9.420
Totale	**9.430**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(176.104)	(2.929.754)	2.753.650

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di partecipazioni	224.181	33.168	191.013

La rivalutazione si riferisce alla società partecipata Coopsalute il cui valore è stato ripristinato in considerazione del venir meno dei presupposti che avevano determinato la svalutazione degli esercizi precedenti.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di partecipazioni	285	1.614.263	(1.613.978)
Di immobilizzazioni finanziarie	400.000	1.348.659	(948.659)

La svalutazione per Euro 400.000 si riferisce al credito Immobilizzato verso PCF Malta 2 Ltd (SPV controllato al 100% dal Fondo Personal Care (PCF) Subfondo della Novium Opportunity Umbrella SICAV PLC) a seguito del mancato incasso di parte dell'importo stabilito con accordo transattivo che prevedeva un pagamento di Euro 500.000 nel 2016 ma dei quali nel corso dell'esercizio sono stati incassati Euro 100.000 pertanto gli Amministratori hanno proceduto comunque all'accantonamento ad apposito fondo svalutazione per il relativo importo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.201.903	182.428	1.019.475

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	478.241	311.255	166.986
IRES	263.923	135.277	128.646
IRAP	214.318	175.978	38.340
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			

Imposte differite (anticipate)	723.662	(128.827)	852.489
IRES	723.662	(128.827)	852.489
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	1.201.903	**182.428**	**1.019.475**

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.995.293	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	823.706
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Accantonamento svalutazione crediti	1.094.858	
	1.094.858	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo f.do svalutazione crediti	(1.883.500)	
Utilizzo f.do svalutazione crediti	(100.000)	
Perdite fiscali esecizi precedenti	(1.603.510)	
	(3.587.010)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi autovetture	154.453	
Ammortamento avviamento	315.166	
Spese telefoniche	5.895	
Spese di rappresentanza	4.292	
Imposte e sanzioni indeducibili	33.348	
Deduzioni irap	(56.575)	
	456.579	
Imponibile fiscale	959.720	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.164.743	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.364	
Costi amministratori e collaboratori	139.316	
Ammortamento avviamneto/disavanzo	315.166	
imu imposte	8.306	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Arrotondamenti attivi	(120)	
	5.629.775	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	271.355
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Deduzioni lavoro	(1.183.334)	
Imponibile Irap	4.446.441	
IRAP corrente per l'esercizio		214.318

Si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.094.858
Totale differenze temporanee imponibili	1.983.500
Differenze temporanee nette	888.642
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	282.697
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	282.697

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Acc.to rischiTotal care	1.967.667	(1.718.436)	249.231	24%	59.816
Acc.to svalutazione crediti	1.883.500	(1.437.873)	445.627	24%	106.950
Acc.perdite su crediti	552.627	(152.627)	400.000	24%	96.000

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Utilizzo f.do svalut Ahorro	1.883.500	1.883.500	27,50%	517.963
Utilizzo f.do svalut Altachiara	100.000	100.000	27,50%	27.500

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Ammontare
Perdite fiscali	
di esercizi precedenti	1.603.510
Totale perdite fiscali	1.603.510

Sono state stornate imposte anticipate:

- per Euro 440.965 con riferimento all'utilizzo di perdite fiscali realizzate in esercizi precedenti per l'importo di Euro 1.603.510.
- per Euro 517.963 per l'utilizzo del fondo svalutazione della partecipazione nella società Ahorro y Proteccion Asesores per Euro 1.883.000, iscritto nel precedente esercizio;
- per Euro 27.500 per l'utilizzo del fondo svalutazione crediti verso la società Altachiara.

Sono state iscritte imposte anticipate per euro 262.766 relative alle svalutazioni crediti.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Quadri	4	3	1
Impiegati	25	23	2
	29	**26**	**3**

Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.000	15.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	45.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza al 01.01.2016	Consistenza al 31.12.2016	Consistenza alla data di collocamento
Azioni Ordinarie	12.000.000	11.245.580	12.371.530
Totale	**12.000.000**	**11.245.580**	**12.371.530**

Durante l'esercizio sono state sottoscritte n. 2.998.359 nuove azioni per il valore nominale di Euro 2.998.359 e sono state per effetto della scissione annullate n. 3.752.779 azioni del valore nominale di 1 Euro.
Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 11.245.580 azioni ordinarie;
Successivamente alla chiusura del bilancio il capitale sociale è stato aumentato, ai seguito del collocamento sul mercato AIM ad Euro 12.371.530 con l'emissione di 1.125.950 azioni ordinarie, versato per Euro 12.032.530.
Per quanto riguarda le azioni proprie in conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile ed è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Delegato
Massimiliano Alfieri